



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DEL MUGELLO**

# **NOTA STATISTICA**

## **Numero 2**

**Dicembre 2023**

*Nota redatta dall'Ufficio Statistica Associato*

*Dirigente: Ing. Vincenzo Massaro  
Respons. Ufficio: Roberto Elefante  
Esperto Statistico: Carolina Graziani*

# LA DOMANDA TURISTICA NEL MUGELLO DEL 2022 E PRIMI DATI 2023

## LA DOMANDA TURISTICA DEL 2023

### L'andamento del Mugello

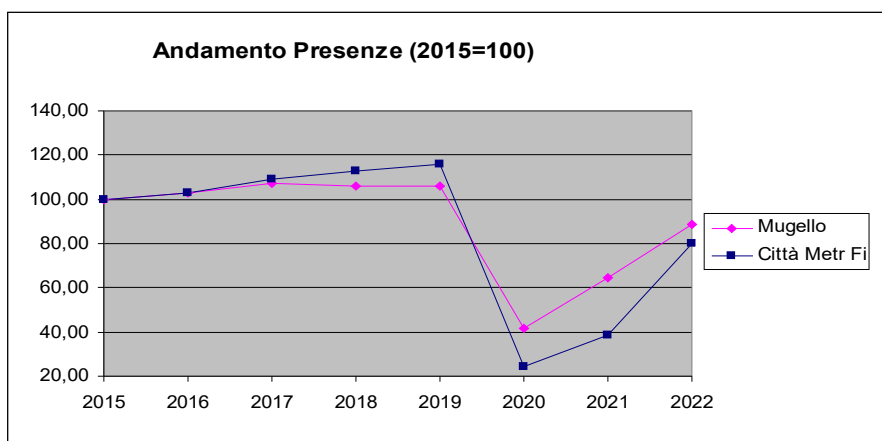
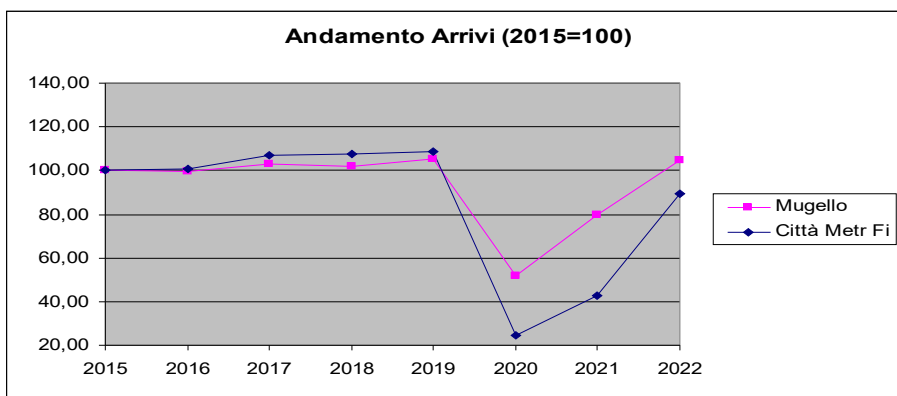
*PREMESSA METODOLOGICA. Nella presente nota, come ogni anno, vengono presi in esame i dati ufficiali Istat ovvero i dati riguardanti la movimentazione turistica trasmessa ad Istat dalle strutture ricettive ufficiali del territorio individuate con Scia ai sensi della LR86/2016 modificata con LR24/2018. E' importante dunque sottolineare che tale movimentazione non include quella relativa agli alloggi brevi, recepiti nel suddetto testo unico come "locazioni turistiche".*

*La suddetta normativa ha introdotto anche una nuova suddivisione del territorio toscano in ambiti turistici di destinazione; l'Ambito Turistico Mugello comprende, oltre gli otto comuni facenti parte dell'Unione Montana dei comuni del Mugello, anche il Comune di San Godenzo. In questa Nota dunque il Mugello è inteso come nuovo Ambito Turistico del Mugello comprendente anche il Comune di San Godenzo.*

L'analisi dei dati disponibili per l'Ambito Turistico Mugello, quelli cioè relativi alle strutture ricettive ufficiali e riguardanti l'intera annualità gennaio-dicembre 2022, ha evidenziato un recupero dei flussi turistici dopo l'impatto negativo che la crisi sanitaria (Covid-19) ed economica mondiale del 2020 ha avuto sul turismo mugellano. Per questo anno infatti, il numero degli arrivi è tornato ai livelli pre-pandemici (138.195; +31,22% rispetto al 2021) ed anche il numero delle presenze è risalito notevolmente (351.481; +36,45% rispetto al 2021) anche se in questo caso si colloca su valori ancora significativamente inferiori da quelli pre-pandemia.

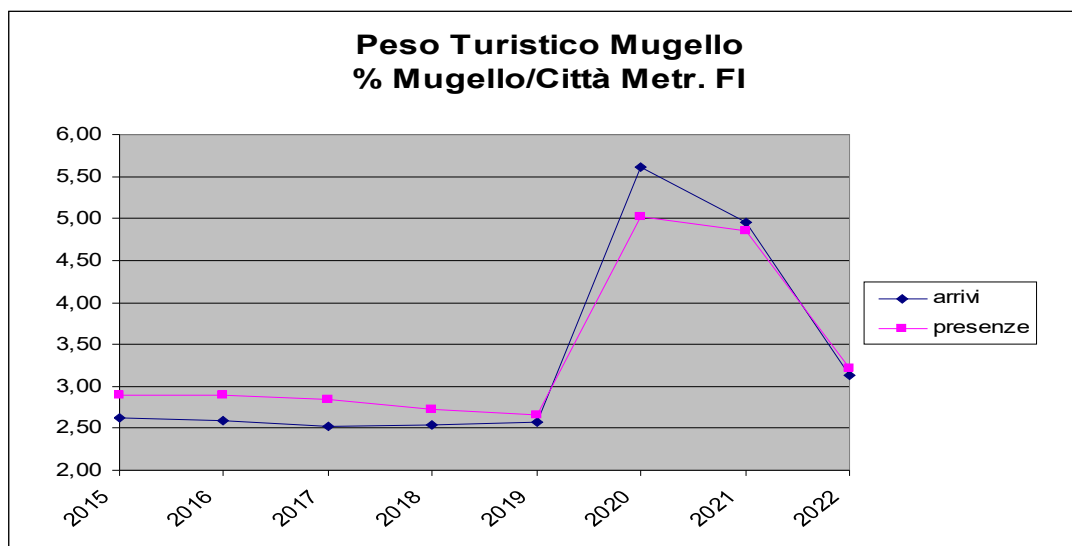
Anno	Arrivi	var % su anno precedente	Presenze	var % su anno precedente	Durata media soggiorno
2015	129.461	-	397.733	-	3,07
2016	129.090	-0,29	409.596	2,98	3,17
2017	133.329	3,28	425.225	3,82	3,19
2018	134.590	-0,65	422.407	-0,66	3,14
2019	138.344	2,79	422.256	-0,04	3,05
2020	68.545	-50,45	166.643	-60,54	2,43
2021	105.313	53,64	257.595	54,58	2,45
2022	138.195	31,22	351.481	36,45	2,54

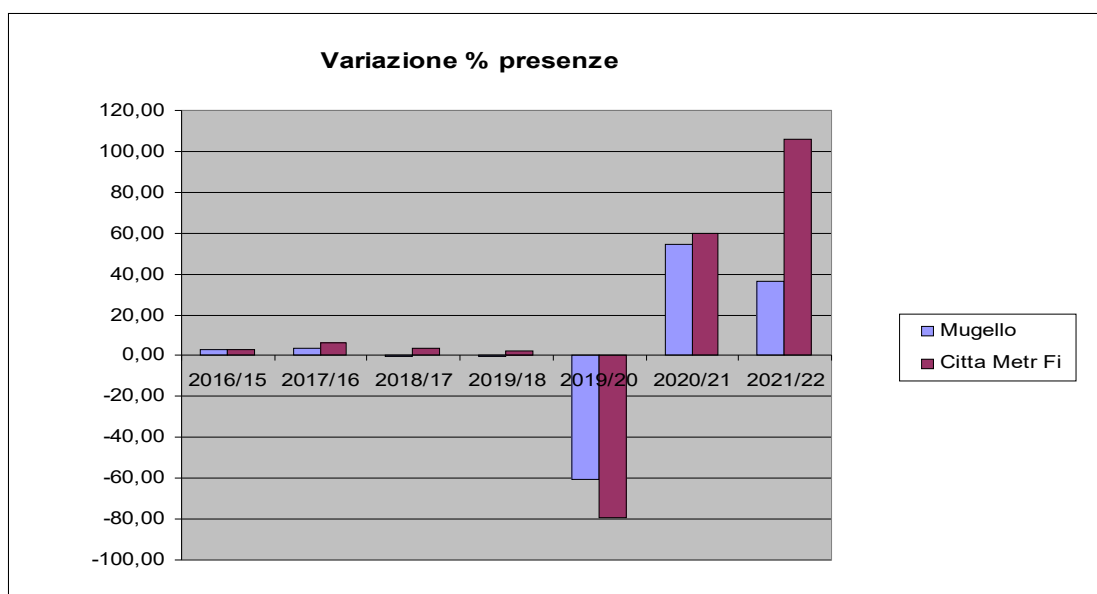
Analizzando il periodo 2015-2022, l'andamento mugellano risulta simile a quello metropolitano, ma se negli anni dal 2015 al 2019 la crescita del Mugello era leggermente inferiore, in media, al resto della provincia, il 2020 e 2021 hanno mostrato una capacità del sistema turistico del Mugello di rispondere meglio delle altre zone all'impatto del Covid. Nel 2022 tuttavia la crescita del Mugello è risultata mediamente inferiore a quella delle altre zone.



Se quindi, rispetto all'anno precedente, la Città Metropolitana ha registrato maggiori incrementi rispetto alla nostra zona, **rispetto ai livelli pre-Covid del 2019 il Mugello continua a beneficiare della maggiore resilienza mostrata soprattutto nel 2020 e ha praticamente recuperato sugli arrivi (-0,11%)**. Anche sulle presenze, pur mostrando ancora un deficit del 17% rispetto al 2019 presenta un valore molto migliore della Città metropolitana a cui mancano ancora circa un terzo delle presenze (-31%).

Questa migliore risposta del territorio nel biennio Covid ha generato un aumento del peso turistico del Mugello sul territorio metropolitano che continua a permanere anche nel 2022, anche se con valori più vicini al 2019; **Il Mugello infatti nel 2022 ha accolto oltre il 3% sia degli arrivi che delle presenze metropolitane.**





Come evidente, confrontare l'andamento del Mugello con quello della Città Metropolitana di Firenze, ed in particolare di Firenze e della sua area, è importante ma solo parzialmente significativo, data la differenza enorme sia in termini dimensionali che di tipologia di turismo. Firenze, che negli ultimi anni aveva visto una crescita turistica considerevole come tutte le destinazioni d'arte, è risultata, per lo stesso motivo, l'area della provincia più penalizzata dalla pandemia; ancora nel 2022 le presenze turistiche dell'area fiorentina, pur essendo aumentate relativamente di più, dovevano recuperare oltre il 30% su quelle del 2019. Il tracollo del turismo su Firenze nel biennio Covid è stato tuttavia estremamente rilevante trascinando con se le aree contermini, anche se come abbiamo detto il Mugello ha resistito meglio delle altre, soprattutto nel 2020.

Nel confronto quindi con il Chianti e l'Empolese-valdelsa si nota un recupero di questi ultimi nel 2022 con presenze che aumentano rispettivamente del 60% e 48% rispetto al 2021, valore superiore a quello del Mugello (+36%). Nonostante ciò, nel confronto con il 2019 il Mugello resta l'area della provincia con il differenziale migliore (-16,8%), dopo il Chianti (-9,7%) anche se non molto dissimile dall'Empolese Valdelsa (-19,2%).

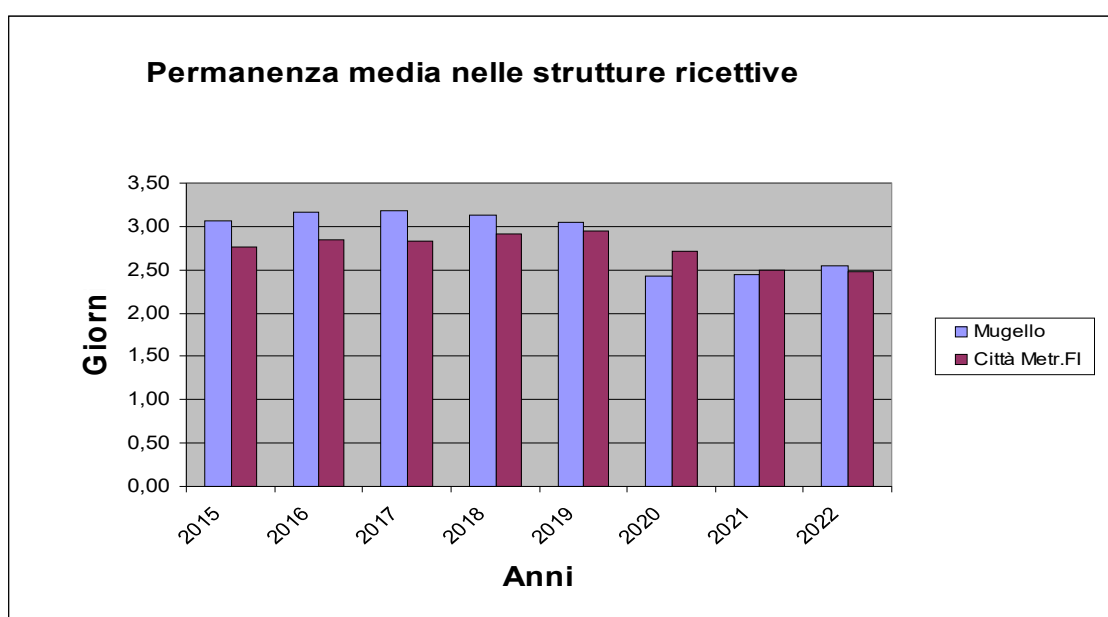
**Comunque si può dire che il particolare "vantaggio comparativo" creatosi nel 2020 a favore del Mugello rispetto alle altre zone contermini a Firenze della città metropolitana nel 2022 si sia sostanzialmente esaurito.**

**Rispetto all'andamento regionale delle presenze il dato mugellano 2022 risulta infine sostanzialmente analogo (circa +36%) rispetto al 2021, mentre risulta peggiore rispetto al 2019 (-16,8% contro -8,2%).**

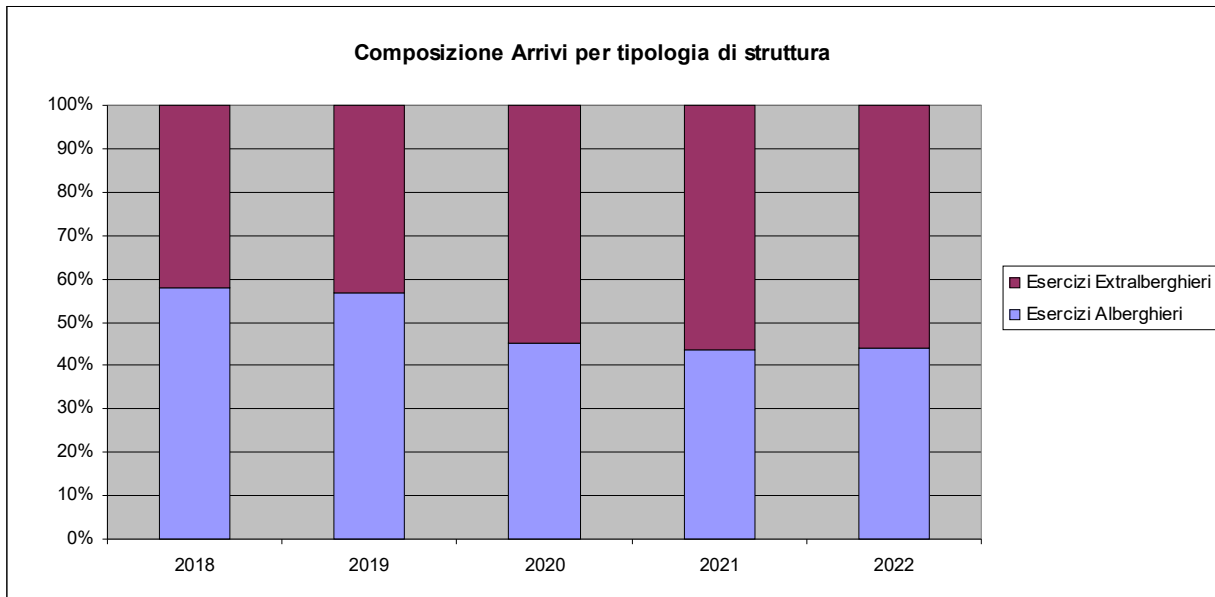
#### Variazioni % presenze per zona

ZONA	Var% 2019/18	Var% 2020/19	Var% 2021/20	Var% 2022/21	Var% 2022/19
Chianti	2,19	-67,32	72,46	60,25	-9,68
Empolese Valdelsa e Montalbano	1,29	-67,65	69,35	47,63	-19,12
Firenze e Area Fiorentina	2,39	-80,67	57,96	120,13	-32,79
Mugello	-0,04	-60,54	54,58	36,45	-16,76
<b>CITTA' METR. FI</b>	<b>2,23</b>	<b>-79,02</b>	<b>59,97</b>	<b>106,05</b>	<b>-30,85</b>

Già nel 2020 il crollo turistico del Mugello si era caratterizzato soprattutto per la diminuzione delle presenze rispetto agli arrivi e per la prima volta la permanenza media dei turisti nelle strutture ricettive mugellane era risultata inferiore alla permanenza media registrata dalle strutture della Città Metropolitana. Dopo un biennio, nel 2022 la permanenza media dei turisti nel Mugello torna a superare la permanenza media dell'intera area metropolitana fiorentina anche se con una forbice ridotta notevolmente. **Aumenta infatti leggermente la permanenza media per il Mugello (2,54 nel 2022)** mentre si riduce lievemente per l'intera area metropolitana (2,48 nel 2022). La causa di questo movimento appare evidente: la forte ripresa del turismo a Firenze nel 2022, che si caratterizza per durate brevi o molto brevi, ha lievemente ridotto il valore complessivo delle permanenze. D'altro canto il ritorno del turismo straniero nel Mugello, che si caratterizza in media di permanenze maggiori rispetto a quello italiano, ha fatto crescere il valore per la nostra area.



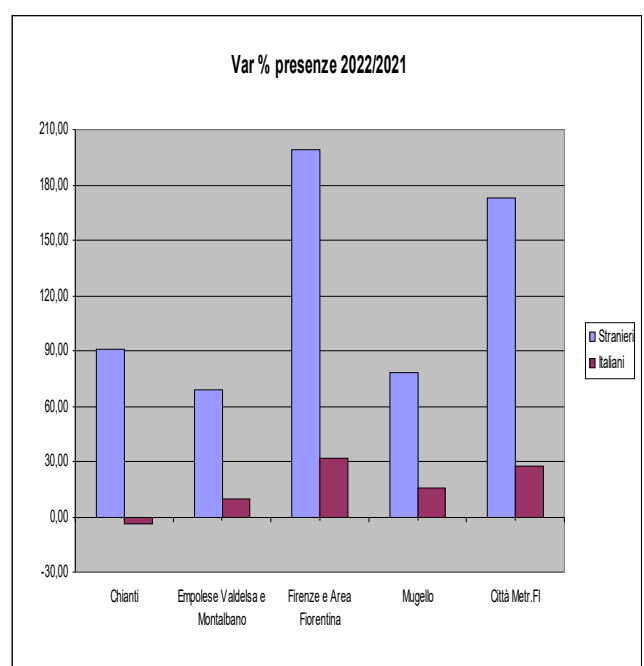
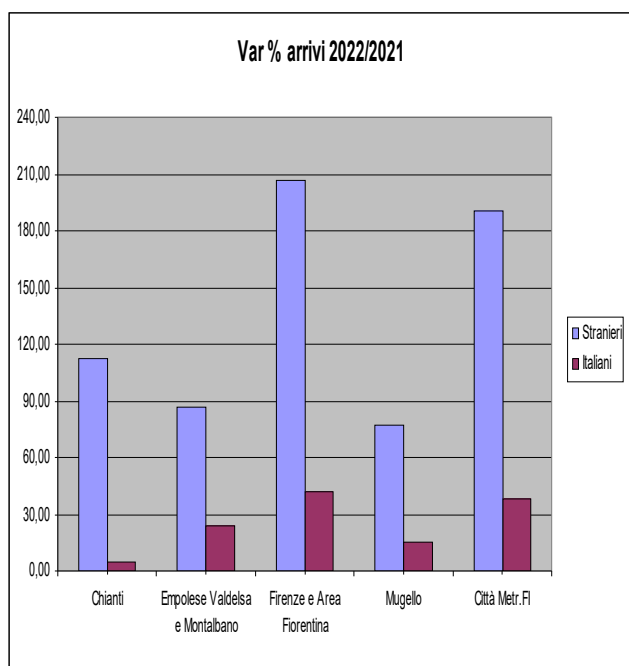
Se si considerano i dati distinti per tipologia di struttura, **il peso della tipologia extralberghiera, anche se non considera le locazioni turistiche, supera ormai quello della tipologia alberghiera anche sugli arrivi.** Infatti, negli ultimi 3 anni, oltre il 50% degli arrivi sono stati registrati dalle strutture extra-alberghiere quali campeggi, agriturismi, ecc., passando dal 43,2% del 2019 al 55,8% del 2022. La propensione all'utilizzo delle strutture extra-alberghiere è ancora più significativa se si considerano le presenze: si registrano 244.908 pernotti nelle strutture extra-alberghiere (69,7%) e 106.573 negli alberghi (30,3%). Conseguentemente **la permanenza media negli alberghi mugellani nel 2022 si è attestata a 1,7 giorni, mentre quella extra-alberghiera a 3,2 giorni.** Sono tuttavia le strutture extralberghiere ad aver risentito di più del calo della permanenza dei turisti, che nel 2019 si attestavano a 4,5 giorni mentre negli alberghi la permanenza era 1,95. Il cambio di composizione degli arrivi a favore del comparto extralberghiero che si è creato nel 2020, è rimasto inalterato anche nel 2022.



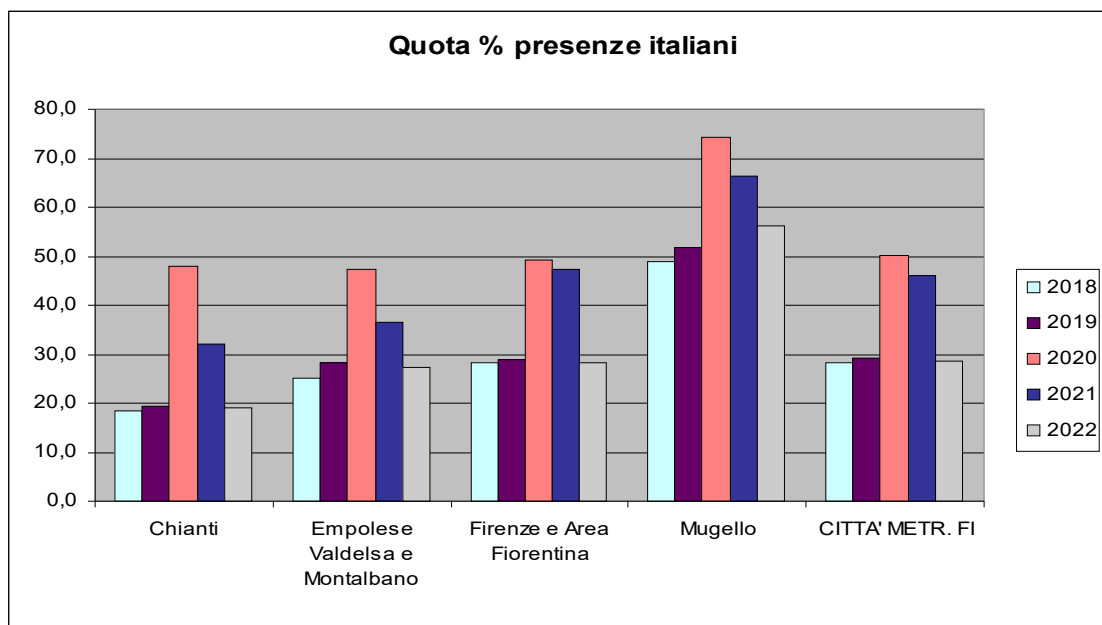
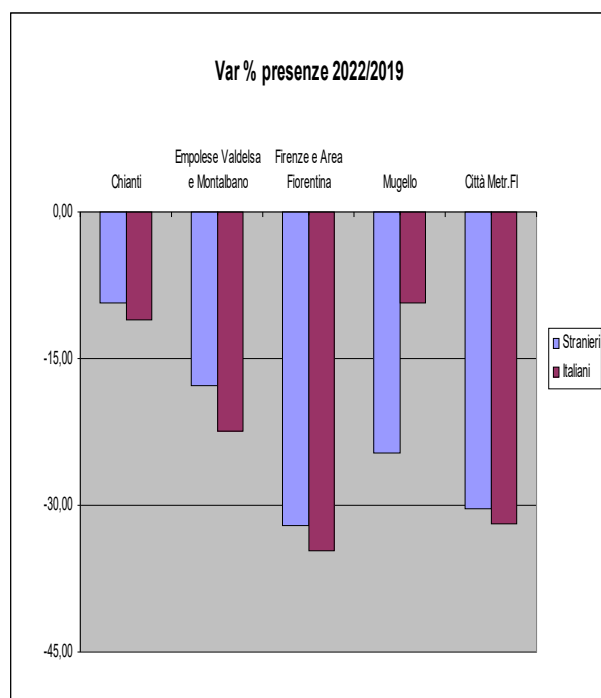
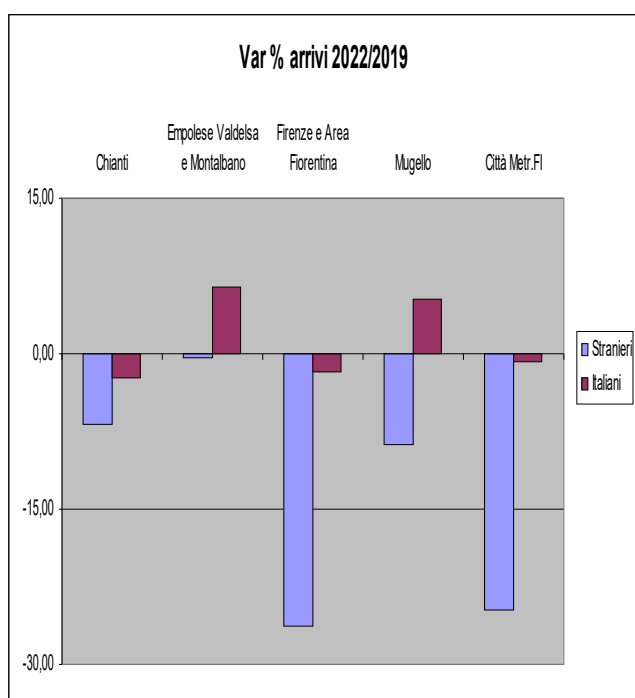
## Italiani e Stranieri

Se si analizzano i dati turistici mugellani rispetto alla provenienza, la componente straniera è quella che risulta aver registrato il maggiore incremento percentuale anche perchè risultata la più penalizzata negli ultimi anni; nel 2022 sia gli arrivi che le presenze dei turisti stranieri sono cresciuti notevolmente rispetto all'anno 2021. Il numero degli arrivi di turisti stranieri in Mugello nel 2022 è aumentato del 77,3% mentre il numero delle presenze del 78,1%. Sebbene l'incremento sia stato molto significativo, esso è stato generalmente inferiore a quello di altre zone dell'area metropolitana ed in particolare dell'area fiorentina.

L'aumento dei turisti italiani è stato invece di circa il 15% sia sugli arrivi che sulle presenze. In questo caso il dato mugellano è più in linea con le altre aree della Città metropolitana anche se inferiore alla media.



Nel confronto col 2019, l'ambito Mugello ha già recuperato sugli arrivi dei turisti italiani (+5,2) mentre sugli arrivi stranieri resta un modesto gap da colmare (8,7%). Sulle presenze la distanza dal 2019 è maggiore, tuttavia il Mugello vede il differenziale più contenuto per i turisti italiani (-9,29%), mentre per gli stranieri è l'ambito che deve recuperare il maggior numero di presenze dopo quello di Firenze. Come vedremo nel dettaglio più avanti questo significa che a soffrire maggiormente nel Mugello continuano ad essere quelle strutture che ospitano prevalentemente turisti stranieri con soggiorni lunghi.



La componente italiana è stata dunque quella che ha permesso di contenere, almeno in parte, il crollo turistico del biennio 2020-2021, e di garantire al Mugello una migliore performance rispetto all'area metropolitana. Nel 2022, il ritorno dei turisti stranieri ha ridotto la quota relativa di italiani, che in zone come il Chianti sono tornate ai livelli del 2019 e precedenti: Nel Mugello invece tale quota resta comunque superiore

ai livelli pre-covid e, caso unico, rimane sopra il 50% delle presenze complessive. Il nostro ambito si è sempre storicamente caratterizzata per un turismo prevalentemente italiano, che la connota anche come area vicina a Firenze ma non del tutto dominata dalla gravitazione turistica sul polo attrattore fiorentino. Ancora nel 2022 gli italiani hanno rappresentato oltre il 65% degli arrivi totali ed il 56% delle presenze. Il 2022 tra l'altro risulta l'anno migliore per numero di arrivi anche nei confronti degli anni prepandemici, anche se resta inferiore a tali anni sulle presenze, a causa del ridursi delle permanenze medie, che scendono da circa 2,8 a 2,2 giorni.

Analizzando la provenienza, **Lombardia, Toscana ed Emilia-Romagna** si confermano le principali regioni di provenienza dei turisti in Mugello e rappresentano circa il 50% del totale della componente italiana. Tutte e tre le suddette provenienze registrano un incremento negli arrivi rispetto al 2021 di circa l'11% (Emilia 11,9%, Lombardia 11,8%, Toscana 11,3%) mentre nelle presenze gli incrementi registrati risultano di oltre il 26% per i toscani, del 17,3% per gli emiliani e del 8,7% per i lombardi. I maggiori incrementi negli arrivi sono stati però registrati dalle regioni a sud della Toscana (**Puglia +59,6%, Campania + 29,6%, Lazio +23,1%**). Puglia e Lazio, con l'Umbria sono anche le regioni che hanno registrato maggiori incrementi sulle presenze rispetto all'anno precedente (rispettivamente del +56,3%, +28,1%, +48,7%) mentre Campania e Sicilia hanno registrato una diminuzione (rispettivamente -13,3% e -4,9%). **Rispetto al 2019 quasi tutte le regioni hanno recuperato sugli arrivi, con picco massimo dei corregionali (+14,6%). I toscani sono gli unici che hanno recuperato anche sulle presenze registrando un incremento del 5,1%**, mentre tutte le altre regioni italiane sono ancora al di sotto dei livelli di presenze pre-pandemia con lombardi, emiliani, veneti, piemontesi e umbri che presentano un gap ancora maggiore del 10%.

Nel 2022 si registra una stabilità della permanenza media dei turisti italiani di 2,2 giorni anche se inferiori ai 2,5 giorni del 2019 e ai 2,8 del 2016 e 2017.

## Italiani per provenienza

Provenienza	Arrivi						2022%	Var% 2022/21	Var% 2022/19
	2018	2019	2020	2021	2022				
Lombardia	15.039	16.014	10.162	14.710	16.441	18,3	11,8	2,7	
Toscana	13.378	13.649	11.631	14.056	15.644	17,4	11,3	14,6	
Emilia-Romagna	12.155	13.148	9.563	11.994	13.421	14,9	11,9	2,1	
Lazio	8.694	8.987	5.173	7.628	9.392	10,4	23,1	4,5	
Veneto	6.564	7.638	5.054	6.911	7.714	8,6	11,6	1,0	
Campania	5.835	5.629	2.853	4.865	6.307	7,0	29,6	12,0	
Piemonte	4.181	4.668	2.893	4.422	4.938	5,5	11,7	5,8	
Sicilia	2.318	1.828	958	1.595	1.893	2,1	18,7	3,6	
Puglia	1.630	1.816	917	1.180	1.883	2,1	59,6	3,7	
Marche	1.644	2.019	1.234	1.730	1.861	2,1	7,6	-7,8	
Altre Regioni	9.654	10.264	5.494	9.081	10.589	11,8	16,6	3,2	
<b>Totale</b>	<b>81.092</b>	<b>85.660</b>	<b>55.932</b>	<b>78.172</b>	<b>90.083</b>	<b>100,0</b>	<b>15,2</b>	<b>5,2</b>	

Provenienza	Presenze						Permanenza media						
	2018	2019	2020	2021	2022	2022%	Var% 2022/21	Var% 2022/19	2018	2019	2020	2021	2022
Toscana	49.401	49.058	30.507	40.849	51.572	26,1	26,3	5,1	3,3	3,1	3,0	2,8	3,1
Lombardia	35.773	36.967	21.348	27.975	30.412	15,4	8,7	-17,7	2,7	2,7	1,8	2,0	1,9
Emilia-Romagna	29.744	33.048	20.632	24.180	28.375	14,3	17,3	-14,1	2,4	2,5	2,2	2,0	2,1
Lazio	18.561	18.839	10.682	14.216	18.205	9,2	28,1	-3,4	2,1	2,1	2,1	1,9	1,9
Veneto	14.613	16.419	8.795	12.084	14.022	7,1	16,0	-14,6	2,2	2,1	1,7	1,7	1,8
Campania	12.047	12.259	8.751	13.511	11.714	5,9	-13,3	-4,4	2,1	2,2	3,1	2,8	1,9
Piemonte	10.330	12.825	5.643	8.285	8.695	4,4	4,9	-32,2	2,5	2,7	2,0	1,9	1,8
Puglia	4.422	4.782	2.265	2.920	4.564	2,3	56,3	-4,6	1,9	2,6	2,4	1,8	2,4
Sicilia	4.618	4.007	2.028	4.071	3.871	2,0	-4,9	-3,4	2,8	2,2	2,2	3,5	2,1
Umbria	3.272	4.457	1.495	2.507	3.727	1,9	48,7	-16,4	2,0	2,2	1,2	1,4	2,0
Altre Regioni	23.403	25.351	11.434	20.676	22.602	11,4	9,3	-10,8	2,4	2,5	2,1	2,3	2,1
<b>Totale</b>	<b>206.184</b>	<b>218.012</b>	<b>123.580</b>	<b>171.274</b>	<b>197.759</b>	<b>100,0</b>	<b>15,5</b>	<b>-9,3</b>	<b>2,5</b>	<b>2,5</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>



Per quanto concerne la componente estera, come già scritto, sia gli arrivi che le presenze continuano a crescere: **+77,3% di arrivi e +78,1% di presenze rispetto al 2021 e tutti i singoli paesi di provenienza hanno registrato un incremento sia per arrivi che presenze.** Nonostante ciò, siamo ancora lontani dagli arrivi stranieri registrati del 2019 (-8,7%) e ancor più dalle presenze (-24,7%). L'analogo incremento degli arrivi e delle presenze registrato in quest'ultimo anno ha determinato un mantenimento del numero di giorni di permanenza media pari a 3,2 giorni, ma questo dato è ancora molto distante dai 3,9 giorni del 2019 e lontanissimo dai 4,8 giorni del 2016. **Si stanno quindi progressivamente recuperando i turisti stranieri ma con durate di permanenza in Mugello decisamente più ridotte che in passato.**

I principali paesi di provenienza restano gli stessi degli anni precedenti: **Germania, Paesi Bassi, Francia e Svizzera.** Germania e Paesi Bassi sono i paesi che hanno registrato incrementi sia su arrivi che su presenze e che risultano anche le uniche due provenienze ad aver recuperato il numero di arrivi del 2019 registrando un incremento rispettivamente del 15,4% e 15%. Nonostante gli elevati incrementi annuali registrati sia sugli arrivi che sulle presenze, **la Francia** non riesce ancora a recuperare i livelli pre-pandemia. Il **Regno Unito**, altro paese storicamente rilevante, nel 2022 è invece il paese che registra il maggiore incremento sia su arrivi che presenze, incremento tuttavia non sufficiente per recuperare il tracollo subito negli anni precedenti causato in questo caso, oltre che dalla pandemia, dall'effetto della Brexit (-28,5% rispetto agli arrivi 2019 e -28,6% rispetto alle presenze 2019). Altro Paese che ha incrementato il numero di arrivi anche rispetto al 2019, è stato il **Belgio** (+5%) anche se sulle presenze deve ancora recuperare il 29,3%.

Come già detto, gli stranieri hanno ridotto la durata dei soggiorni ancor più degli italiani. Coloro che hanno pernottato più a lungo nel 2022 sono stati gli **inglesi** (6,5 giorni), seguiti dai **danesi** (3,9 giorni). Tutte le durate di permanenza risultano comunque ridotte rispetto anche al 2019 ad eccezione di quelle dei **polacchi**, che risultano nel 2022 la settima provenienza.

Ultimo cenno alle provenienze extraeuropee; in questo caso, per quanto mai particolarmente rilevanti per il Mugello, dopo l'azzeramento nel 2020 si è riscontrata nel 2022 una significativa ripresa anche per gli **statunitensi**, con 5.128 presenze dopo che comunque negli anni dal 2016 al 2019 questi avevano garantito circa 7 mila presenze annue.

## Stranieri per provenienza

Paese di provenienza	Arrivi								
	2018	2019	2020	2021	2022	2022%	Var% 2022/21	Var% 2022/19	
Germania	7.626	8.835	3.091	7.010	10.194	21,2	45,4	15,4	
Paesi Bassi	7.283	7.107	1.443	4.434	8.173	17,0	84,3	15,0	
Francia	5.033	4.356	1.118	2.515	4.057	8,4	61,3	-6,9	
Svizzera (incluso Liechtenstein)	3.474	3.559	1.624	3.012	3.204	6,7	6,4	-10,0	
Regno Unito	3.807	3.553	910	491	2.539	5,3	417,1	-28,5	
Polonia	2.113	2.588	508	1.074	1.777	3,7	65,5	-31,3	
Belgio	1.754	1.575	680	1.348	1.653	3,4	22,6	5,0	
Austria	1.493	1.625	400	915	1.556	3,2	70,1	-4,2	
Spagna	1.606	1.576	224	790	1.548	3,2	95,9	-1,8	
Stati Uniti d'America	2.052	1.824	86	474	1.536	3,2	224,1	-15,8	
Danimarca	1.171	1.359	192	553	1.065	2,2	92,6	-21,6	
Altri Paesi	16.086	14.727	2.337	4.525	10.810	22,5	138,9	-26,6	
<b>Totale</b>	<b>53.498</b>	<b>52.684</b>	<b>12.613</b>	<b>27.141</b>	<b>48.112</b>	<b>100,0</b>	<b>77,3</b>	<b>-8,7</b>	

Paese di provenienza	Presenze						Permanenza media						
	2018	2019	2020	2021	2022	% 2022	Var% 2022/21	Var% 2022/19	2018	2019	2020	2021	2022
Paesi Bassi	37.291	40.197	6.608	16.871	31.538	20,5	86,9	-21,5	4,9	4,5	2,1	2,4	3,1
Germania	35.286	33.556	10.898	21.804	30.740	20,0	41,0	-8,4	4,6	3,8	3,5	3,1	3,0
Francia	22.498	16.459	3.829	7.180	13.369	8,7	86,2	-18,8	4,5	3,8	3,4	2,9	3,3
Regno Unito	18.305	14.147	4.184	1.659	10.098	6,6	508,7	-28,6	4,8	4,0	4,6	3,4	4,0
Svizzera (incluso Liechtenstein)	10.219	11.246	4.126	6.953	7.938	5,2	14,2	-29,4	2,9	3,2	2,5	2,3	2,5
Belgio	9.545	9.402	2.631	4.784	6.650	4,3	39,0	-29,3	5,4	6,0	3,9	3,5	4,0
Danimarca	7.342	8.478	617	2.773	6.044	3,9	118,0	-28,7	6,3	6,2	3,2	5,0	5,7
Spagna	7.518	7.501	691	3.280	5.316	3,5	62,1	-29,1	4,7	4,8	3,1	4,2	3,4
Stati Uniti d'America	7.163	7.852	335	1.539	5.128	3,3	233,2	-34,7	3,5	4,3	3,9	3,2	3,3
Polonia	5.768	6.588	1.277	3.211	4.948	3,2	54,1	-24,9	2,7	2,5	2,5	3,0	2,8
Austria	5.489	4.694	1.163	2.460	4.111	2,7	67,1	-12,4	3,7	2,9	2,9	2,7	2,6
Altri Paesi	87.090	84.321	13.312	30.678	59.380	38,6	93,6	-29,6	5,4	5,7	5,7	6,8	5,5
<b>Totale</b>	<b>216.223</b>	<b>204.244</b>	<b>43.063</b>	<b>86.321</b>	<b>153.722</b>	<b>100,0</b>	<b>78,1</b>	<b>-24,7</b>	<b>4,0</b>	<b>3,9</b>	<b>3,4</b>	<b>3,2</b>	<b>3,2</b>

## Il dato comunale

**Tutti i comuni dell'ambito presentano nel 2022 una crescita sia degli arrivi che delle presenze**, anche se con cospicua variabilità. Il comune che in assoluto ha registrato il maggiore incremento annuale dal punto di vista degli arrivi (+50%) ma anche un notevole incremento delle presenze (+44,5%) è risultato **Firenzuola**, che tuttavia continua a registrare la maggior perdita di presenze rispetto al 2019, avendo avuto un forte calo soprattutto nelle presenze nel biennio 2020 e 2021. Oltre a questo comune, per quanto riguarda gli arrivi i maggiori incrementi rispetto al 2021 si sono avuti a **Palazzuolo sul Senio (+44,6%)** e **Borgo San Lorenzo (+38,1)**. Per quanto riguarda le presenze, invece le migliori performance nel confronto col 2021 sono state quelle di **Palazzuolo sul Senio (+105,8%)**, **Firenzuola (+44,5%)**, **Borgo San Lorenzo (+39,1%)** e **San Godenzo (+38,5%)**.

Nel 2022 i tre comuni di **Barberino di Mugello**, **Borgo San Lorenzo** e **Scarperia e San Piero** hanno accolto l'80% dei turisti arrivati in Mugello ed hanno registrato oltre il 68% delle presenze dell'intero Ambito Turistico Mugello. Nonostante ciò, sono sempre stati i comuni più montani ad avere una maggiore vocazione turistica grazie alla maggiore presenza di strutture extra-alberghiere e ad un tipo di turismo più residenziale volto alla fruizione territoriale. E a conferma di ciò, **il tasso di turisticità**, che misura tale vocazione rapportando le presenze alla popolazione residente nel comune, vede il comune di **Palazzuolo sul Senio** ancora come quello col valore di gran lunga più alto, con oltre 20 presenze per abitante.

Come abbiamo già detto, rispetto al 2019, l'intero Ambito ha recuperato il livello del numero degli arrivi del 2019, tuttavia alcuni comuni continuano a rimanere sotto i livelli pre-pandemici. Hanno registrato un incremento degli arrivi rispetto al 2019 i Comuni di **Firenzuola (13,1%)**, **Palazzuolo sul Senio (12,7%)**, **Scarperia e San Piero (10,1%)** e **Vicchio (7,4%)**. Il Comune di **San Godenzo** è quello che deve recuperare di più (-41,4% rispetto agli arrivi 2019). Per quanto riguarda le presenze invece, nessun comune è riuscito a raggiungere i livelli di pre-pandemici. I comuni che hanno perso più presenze risultano **Firenzuola (-42,2%)** e **San Godenzo(-40,2%)** mentre quelli che hanno perso meno sono **Palazzuolo sul Senio (-4,7%)** e **Borgo San Lorenzo (-7,7%)**.

**In generale, il 2022 ha permesso ai comuni montani del Mugello di recuperare, almeno parzialmente, il terreno perduto durante la pandemia** che li aveva visti penalizzati, anche oltre il prevedibile, a causa dell'abbandono quasi totale dei turisti stranieri che prediligevano queste aree e garantivano anche lunghe permanenze. Il loro peso

sull'area, che era infatti sceso dal 21,6% del 2019 al 16,4% del 2021, nel 2022 è risalito al 18,9%.

Per quanto concerne i dati di permanenza media occorre tuttavia tenere conto della mancanza del dato di movimentazione delle locazioni turistiche che sono peraltro in costante crescita numerica dal 2020, così come rilevato dal portale regionale per le comunicazioni di inizio attività. Infatti, considerata la natura dell'offerta delle locazioni turistiche - che prevede l'affitto in toto dell'immobile - si ipotizzano permanenze medie più lunghe rispetto a quelle delle tipologie ricettive con camere. **E' dunque facilmente ipotizzabile che se fossimo in grado di quantificare anche i flussi delle locazioni turistiche e delle strutture non ufficiali, avremmo dati certamente più lusinghieri non solo in termini assoluti ma anche sulle durate delle permanenze, a beneficio di tutti i comuni ma soprattutto di quelli montani.**

E' comunque opportuno ribadire ancora una volta che le variazioni annuali dei singoli Comuni non sono sempre facilmente spiegabili, e neanche il 2022 fa eccezione; è quindi necessario utilizzare il dato comunale con grande cautela.

### Arrivi per comune

Comune	Arrivi					Var %				
	2018	2019	2020	2021	2022	Var. % 2019/18	Var. % 2020/19	Var. % 2021/20	Var. % 2022/21	Var. % 2022/19
Barberino di Mugello	45.149	45.523	23.210	33.226	43.340	0,8	-49,0	43,2	30,4	-4,8
Borgo San Lorenzo	27.590	27.234	10.678	18.901	26.094	-1,3	-60,8	77,0	38,1	-4,2
Dicomano	2.486	2.793	1.137	1.982	2.605	12,3	-59,3	74,3	31,4	-6,7
Firenze	5.865	6.831	3.984	5.154	7.729	16,5	-41,7	29,4	50,0	13,1
Marradi	4.317	4.820	1.691	2.651	3.518	11,7	-64,9	56,8	32,7	-27,0
Palazzo di Senio	4.696	4.553	2.232	3.549	5.133	-3,0	-51,0	59,0	44,6	12,7
San Godenzo	2.558	2.561	507	1.228	1.500	0,1	-80,2	142,2	22,1	-41,4
Scarperia e San Piero	34.371	37.162	21.853	32.956	40.901	8,1	-41,2	50,8	24,1	10,1
Vicchio	7.558	6.867	3.253	5.666	7.375	-9,1	-52,6	74,2	30,2	7,4
<b>MUGELLO</b>	<b>134.590</b>	<b>138.344</b>	<b>68.545</b>	<b>105.313</b>	<b>138.195</b>	<b>2,8</b>	<b>-50,5</b>	<b>53,6</b>	<b>31,2</b>	<b>-0,1</b>

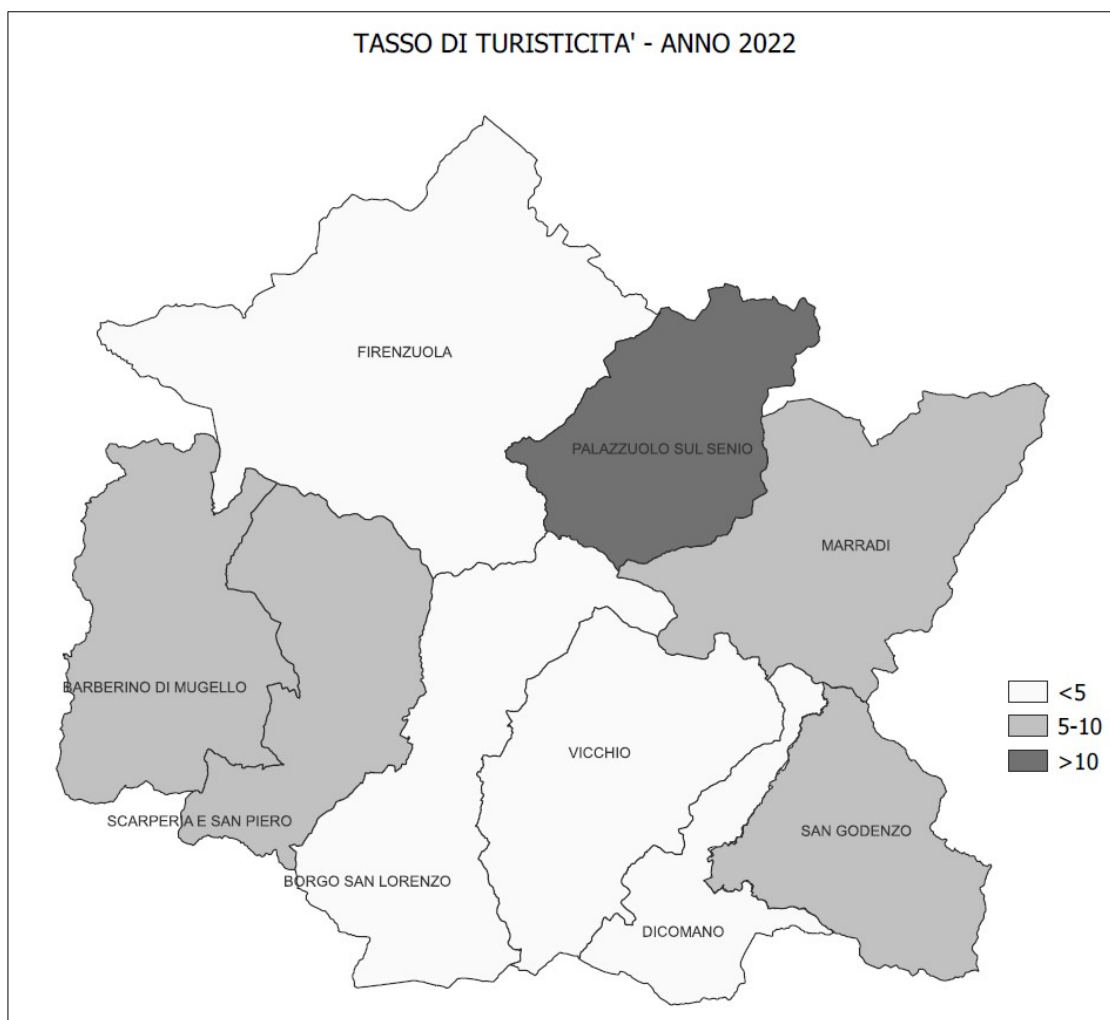
### Presenze per comune

Comune	Presenze					Var%				
	2018	2019	2020	2021	2022	Var. % 2019/18	Var. % 2020/19	Var. % 2021/20	Var. % 2022/21	Var. % 2022/19
Barberino di Mugello	97.400	102.864	45.619	76.731	98.711	5,6	-55,7	68,2	28,6	-4,0
Borgo San Lorenzo	71.921	70.464	27.174	46.755	65.010	-2,0	-61,4	72,1	39,0	-7,7
Dicomano	17.453	17.315	7.771	10.310	13.316	-0,8	-55,1	32,7	29,2	-23,1
Firenze	23.820	27.987	10.181	11.197	16.183	17,5	-63,6	10,0	44,5	-42,2
Marradi	28.018	29.589	9.783	15.789	21.184	5,6	-66,9	61,4	34,2	-28,4
Palazzo di Senio	24.986	24.650	9.129	11.413	23.488	-1,3	-63,0	25,0	105,8	-4,7
San Godenzo	9.880	9.161	1.620	3.952	5.475	-7,3	-82,3	144,0	38,5	-40,2
Scarperia e San Piero	111.134	96.116	40.230	58.750	76.923	-13,5	-58,1	46,0	30,9	-20,0
Vicchio	37.795	44.110	15.136	22.698	31.191	16,7	-65,7	50,0	37,4	-29,3
<b>MUGELLO</b>	<b>422.407</b>	<b>422.256</b>	<b>166.643</b>	<b>257.595</b>	<b>351.481</b>	<b>0,0</b>	<b>-60,5</b>	<b>54,6</b>	<b>36,4</b>	<b>-16,8</b>

PRESENZE - ANNO 2022



TASSO DI TURISTICITA' - ANNO 2022



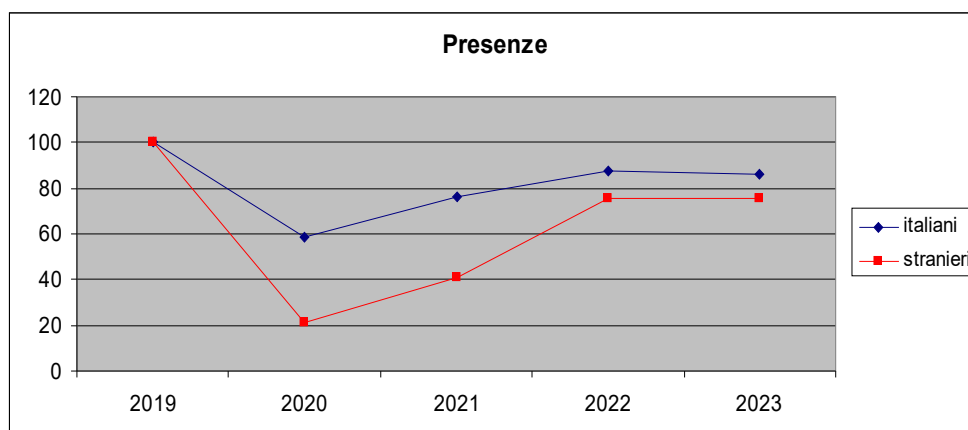
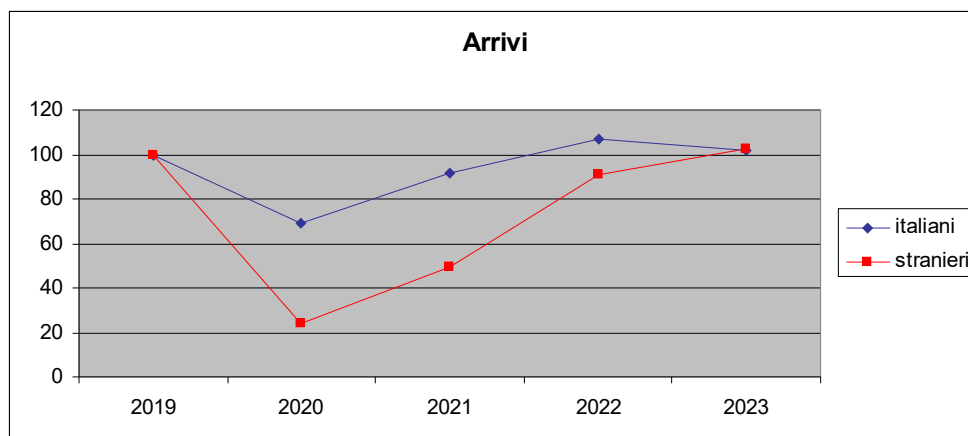
## UNO SGUARDO AI PRIMI DATI DEL 2023

Analizzando i primi dati disponibili, benché ancora provvisori e parziali, da gennaio ad ottobre, il 2023 si viene caratterizzando come un anno di stabilizzazione, con un lieve aumento degli arrivi rispetto all'analogo periodo del 2022 (+1,4%) e un numero di presenze pressoché analogo (-0,6%). Se quindi negli arrivi viene pienamente recuperato il livello pre-covid (+2%) permane invece sostanzialmente invariato il gap nelle presenze (-19%).

### Arrivi e presenze (gennaio - ottobre) - valori assoluti e variazione annuale %

Anno	Arrivi	Presenze	Var% Arrivi	Var% Presenze
2019	128.360	394.280	-	-
2020	65.510	157.581	-49,0	-60,0
2021	96.364	230.955	47,1	46,6
2022	129.106	320.734	34,0	38,9
2023	130.977	318.779	1,4	-0,6

Il lieve incremento registrato nei primi dieci mesi del 2023 rispetto allo stesso periodo del 2022 sugli arrivi, appare **originato integralmente dalla componente estera** che registra un incremento rispetto ai primi 10 mesi del 2022 di 12,7% sugli arrivi e +0,7 sulle presenze, mentre la componente italiana ha registrato valori negativi sia sugli arrivi (-4,9% rispetto al 2022) che sulle presenze (-1,8%).

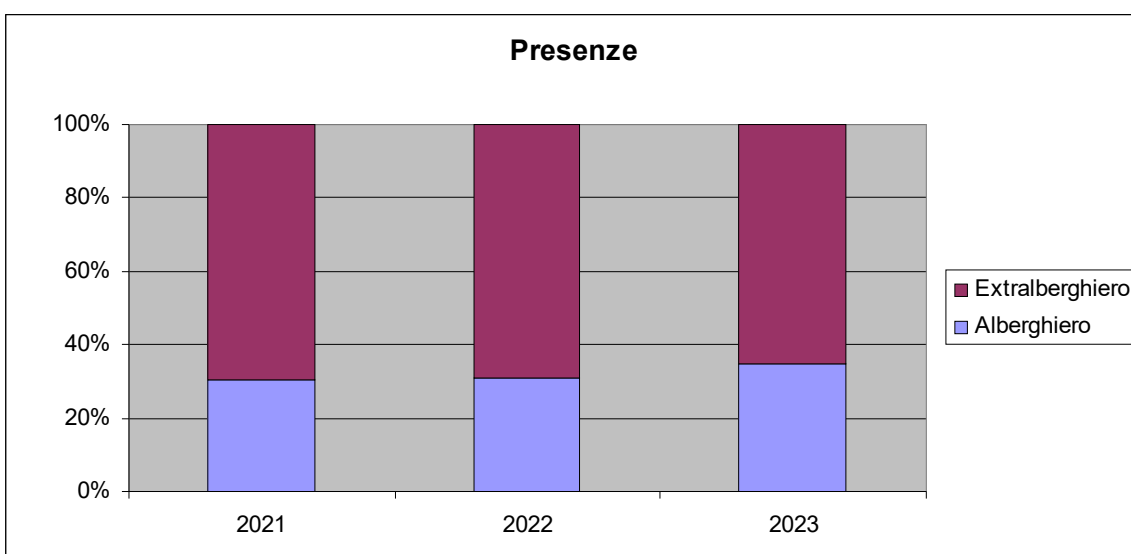
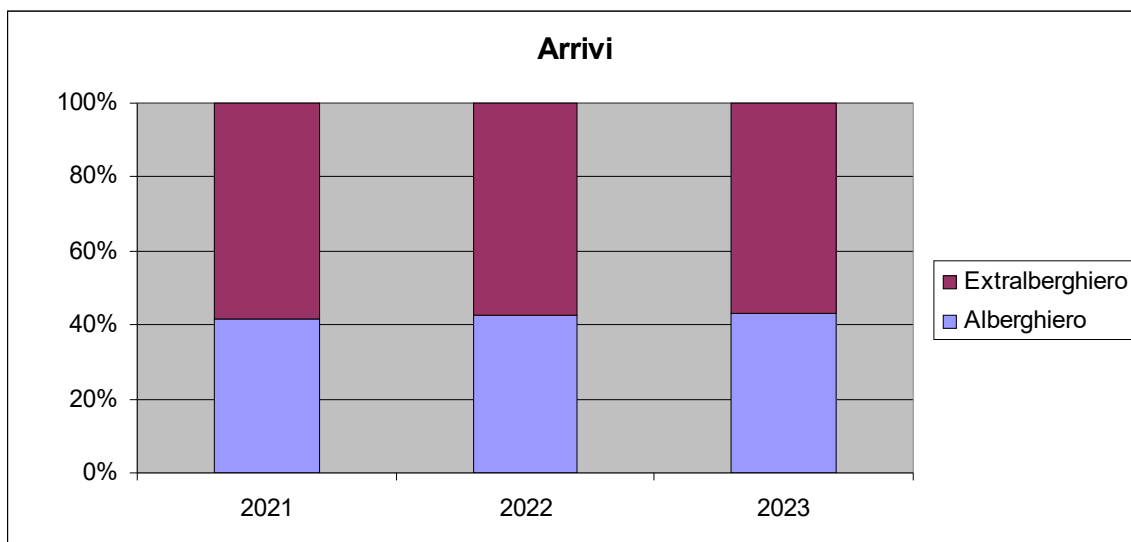


Nel complesso, gli arrivi sia della componente estera che italiana hanno superato i valori assoluti pre-covid (rispettivamente con +1,5% e +2,8%) mentre sono ancora lontani per quanto riguarda le presenze (-14% italiani e -24% stranieri).

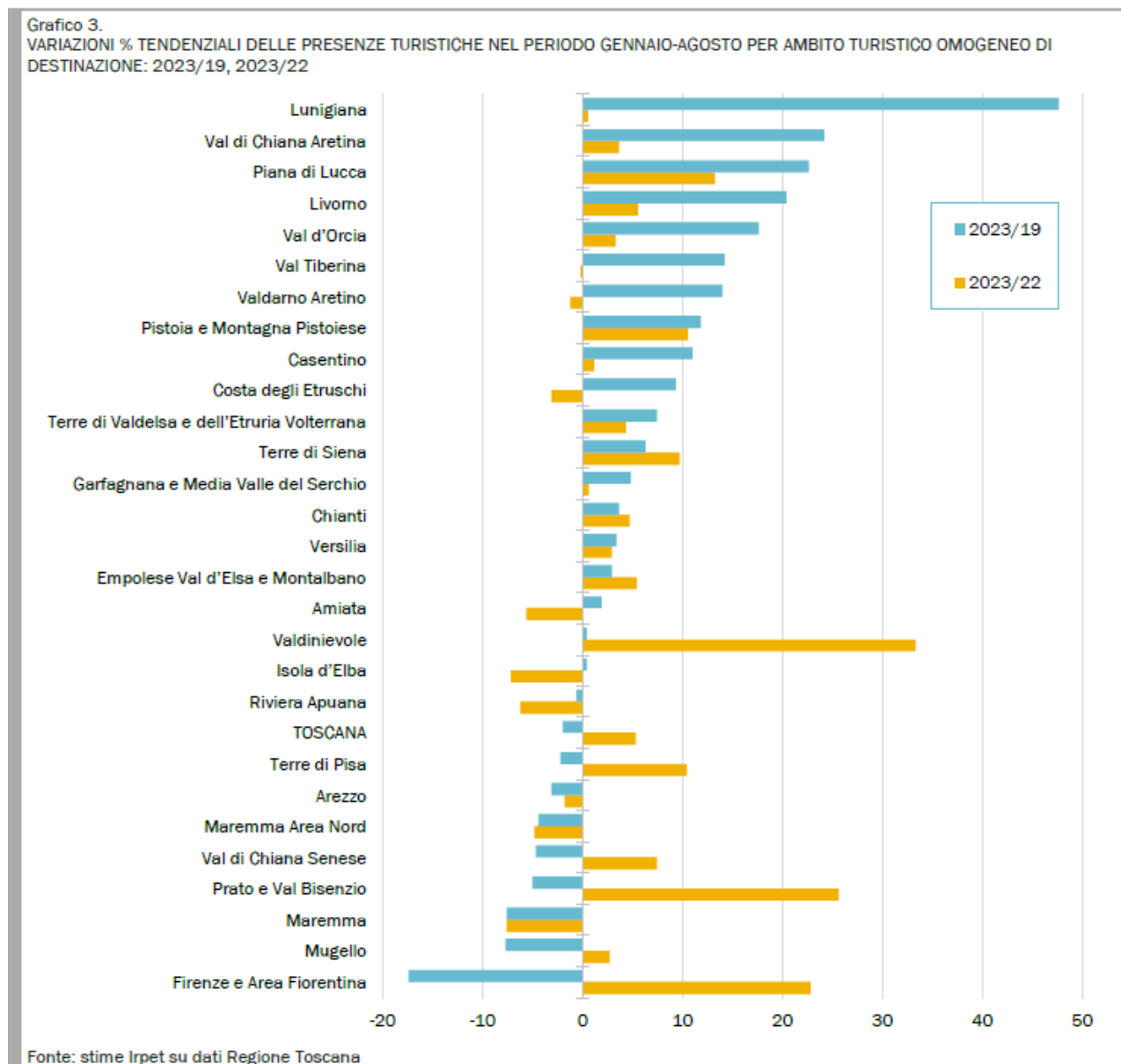
La permanenza media risulta pari a 2,4 giorni, leggermente inferiore rispetto al dato per lo stesso periodo del 2022 (2,5), ed inferiore soprattutto al valore del 2019 (3,1). Andando ad analizzare la permanenza per provenienza, il dato 2023 per gli italiani risulta leggermente superiore rispetto all'anno precedente (2,2 giorni rispetto a 2,1 giorni del 2022) mentre per gli stranieri risulta in calo (2,9 giorni rispetto a 3,2 giorni del 2022).

Permane anche nel 2023 la preferenza per le strutture extra alberghiere; oltre il 65% delle presenze totali si registrano per questa tipologia di struttura, già preferita da molti turisti dopo la pandemia in quanto consente una maggiore privacy e contatti ridotti con altri fruitori della stessa struttura.

Nel 2023 come nel 2022 si registra tuttavia una lieve controtendenza a favore delle strutture alberghiere per quanto riguarda gli arrivi, che nel 2023 hanno rappresentato il 43,2% del totale rispetto al 42,8% del 2022 e del 41,8% registrato nel 2021, probabilmente sostenuta anche da una maggior presenza di turisti, anche gruppi, che utilizzano il Mugello come base per la visita di Firenze.



Considerando i dati elaborati da IRPET per tutta la Toscana per il periodo gennaio-agosto 2023, anche questi da prendere quindi con estrema cautela perchè parziali e potenzialmente incompleti, **il Mugello, pur mostrando una tendenza positiva anche nel 2023, pare aver beneficiato meno di altre aree della ripresa manifestatasi in Toscana nell'ultimo biennio.** Si conferma infatti il positivo rimbalzo delle principali città d'arte e di Firenze su tutte, ma anche il permanere di un gap significativo rispetto ai livelli pre-pandemici dell'area fiorentina (-17,7%) che probabilmente trascina ancora alcuni suoi territori contermini come il Mugello (-7,7%) e Prato (-5%).



## CONCLUSIONI

In conclusione, dall'analisi dei dati turistici disponibili per l'annualità 2022, per l'Ambito Turistico Mugello si evidenziano i seguenti elementi principali:

- un ritorno parziale alla normalità turistica dopo i due anni di pandemia (2020 e 2021). Il numero degli arrivi si è avvicinato ai livelli pre-pandemici (138.195; +31,22% rispetto al 2021) ed anche il numero delle presenze è risalito notevolmente (351.481; +36,45% rispetto al 2021);
- rispetto all'andamento regionale delle presenze il dato mugellano 2022 risulta sostanzialmente analogo (circa +36%) rispetto al 2021, mentre risulta peggiore rispetto al 2019 (-16,8% contro -8,2%).
- per quanto Firenze e l'area fiorentina abbiano registrato nell'ultimo anno maggiori incrementi rispetto alla nostra zona, il Mugello, avendo retto meglio all'impatto negativo del Covid nel 2020, risulta tuttora in una situazione migliore avendo praticamente recuperato sugli arrivi (-0,11%) e perso il 16,8% sulle presenze mentre la Città Metropolitana fiorentina presenta valori molto peggiori, -18% sugli arrivi e -31% sulle presenze;
- il recupero delle altre aree della Città Metropolitana nel 2022 ha ridotto anche il peso turistico del Mugello a circa il 3% dopo aver superato il 5,5% nel 2020. Tale percentuale risulta tuttavia ancora superiore a quella del periodo pre-Covid. Comunque si può dire che il particolare "vantaggio comparativo" creatosi nel 2020 a favore del Mugello rispetto alle altre zone contermini a Firenze della città metropolitana nel 2022 si sia pressoché esaurito;
- il biennio 2020 e 2021, oltre alla riduzione assoluta di turisti, aveva impattato in maniera fortemente negativa per il Mugello sulle permanenze medie, scese da oltre 3 giorni a meno di 2,5 giorni. Nel 2022 la permanenza media dei turisti nel Mugello torna a superare i 2,5 giorni (2,54) ed anche, sebbene leggermente, il valore medio dell'intera area metropolitana fiorentina;
- il cambio di composizione degli arrivi a favore del comparto extralberghiero che si è creato nel 2020, è rimasto inalterato anche nel 2022. Infatti nel Mugello prevale ormai nettamente l'extralberghiero anche sugli arrivi (55,8%) e non solo sulle presenze (69,7%), ed anche senza tener conto delle locazioni turistiche;
- la componente straniera è quella che risulta aver registrato il maggiore incremento percentuale anche perché risultata la più penalizzata negli ultimi anni; nel 2022 il numero degli arrivi di turisti stranieri in Mugello è aumentato del 77,3% rispetto al 2021 mentre il numero delle presenze del 78,1%. L'aumento dei turisti italiani è stato invece di circa il 15% sia sugli arrivi che sulle presenze;
- anche nel 2022 la componente italiana ha rappresentato il 65% degli arrivi totali ed il 56% delle presenze. Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana si confermano le principali regioni di provenienza dei turisti in Mugello e rappresentano circa il 50% del totale della componente italiana. Rispetto al 2019 tutte le regioni hanno recuperato sugli arrivi, registrando l'incremento massimo per la Toscana rispetto al numero degli arrivi del 2019 (+14,6%). I nostri corregionali sono anche gli unici che hanno recuperato sulle presenze 2019 registrando un incremento del 5,1% mentre tutte le altre provenienze sono ancora al di sotto dei livelli di presenze pre-pandemia;
- per quanto concerne la componente estera, come già scritto, sia gli arrivi che le presenze continuano a crescere: +77,3% di arrivi e +78,1% di presenze rispetto al 2021 e tutti i singoli paesi di provenienza hanno registrato un incremento sia per arrivi che presenze. Nonostante ciò, siamo ancora lontani dagli arrivi stranieri registrati del 2019 (-8,7%) e ancor più dalle presenze (-24,7%). I principali



paesi di provenienza restano gli stessi degli anni precedenti: **Germania, Paesi Bassi, Francia e Svizzera**. **Germania e Paesi Bassi** sono anche i paesi che hanno registrato incrementi sia su arrivi che su presenze e risultano le uniche due provenienze ad aver recuperato anche il numero di arrivi del 2019. Il **Regno Unito** nel 2022 è il paese che registra il maggiore incremento sia su arrivi che presenze anche se non tali da avere recuperato i livelli del 2019, nonostante presenti le permanenze medie più alte (6,5 giorni);

- nel 2022 si registra una stabilità della **permanenza media dei turisti italiani, di 2,2 giorni** tuttavia inferiore ai 2,5 giorni del 2019 e ai 2,8 del 2016 e 2017. Anche la **permanenza media dei turisti stranieri** rimane pari a quella del 2021 (**3,2 giorni**) ma ancora molto distante dai 3,9 giorni del 2019 e lontanissima dai 4,8 giorni del 2016. **Si stanno quindi progressivamente recuperando i turisti italiani e stranieri ma con durate di permanenza decisamente più ridotte che in passato;**
- per quanto concerne i dati di permanenza media occorre tuttavia tenere conto che questi sono penalizzati dalla mancanza del dato di movimentazione delle locazioni turistiche, in costante crescita numerica negli ultimi anni e che prevedono l'affitto in toto dell'immobile con permanenze mediamente più lunghe rispetto a quelle delle tipologie ricettive con camere. **E' dunque facilmente ipotizzabile che se fossimo in grado di quantificare anche i flussi delle locazioni turistiche e delle strutture non ufficiali, avremmo dati certamente più lusinghieri non solo in termini assoluti, ma anche in termini di durata delle permanenze a beneficio di tutti i comuni dell'Ambito Mugello e soprattutto di quelli montani;**
- **tutti i comuni dell'ambito presentano nel 2022 una crescita sia degli arrivi che delle presenze, anche se con cospicua variabilità tra comune e comune.** Nel 2022 i tre comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo e Scarperia e San Piero hanno accolto oltre l'80% dei turisti arrivati in Mugello ed hanno registrato oltre il 68% delle presenze dell'intero Ambito Turistico Mugello. Il Comune di Palazzuolo sul Senio resta tuttavia di gran lunga quello a maggior tasso di turisticità dell'ambito. **In generale, il 2022 ha permesso ai comuni montani del Mugello di recuperare, almeno parzialmente, il terreno perduto durante la pandemia.** Il loro peso sull'area era infatti sceso dal 21,6% del 2019 al 16,4% del 2021, ma nel 2022 è risalito al 18,9% grazie soprattutto al ritorno del turismo nordeuropeo;
- sulla base dei primi dati disponibili per il 2023 (gennaio - ottobre), **si mostra una sostanziale stabilità dei flussi turistici raggiunti nel 2022 nell'Ambito Mugello** ma con un aumento lieve del 1,4% degli arrivi rispetto all'analogo periodo del 2022 e il numero delle presenze pressoché costante (-0,6%). Se possono quindi dirsi recuperati i livelli pre-Covid sugli arrivi (+2% rispetto al 2019) il recupero sulle presenze pare essersi arrestato (-19%);
- **il lieve incremento registrato nei primi dieci mesi del 2023 rispetto allo stesso periodo del 2022 sugli arrivi, appare originato integralmente dalla componente estera** che registra una crescita rispetto ai primi 10 mesi del 2022 di 12,7% sugli arrivi e +0,7 sulle presenze, mentre la componente italiana ha registrato valori negativi sia sugli arrivi (-4,9% rispetto al 2022) che sulle presenze (-1,8%);
- **le tendenze a livello regionale ci confermano infine la notevole ripresa delle principali città d'arte e di Firenze su tutte nel 2022 e 2023, ma anche il permanere di un gap significativo rispetto ai livelli pre-pandemici dell'area fiorentina** che probabilmente continua a trascinare, a distanza, anche alcuni suoi territori contermini come il Mugello. **Il proseguimento di tale ripresa da parte di Fi-**

renze potrebbe favorire nei prossimi anni anche il Mugello nei confronti di altre aree della Toscana.